



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **106** DEL **14 OTT. 2016**

OGGETTO: Costituzione Gruppo di lavoro per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si costituisce il Gruppo di Lavoro per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale.

IL DIRETTORE GENERALE

AREA SANITA' E SOCIALE

VISTA la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 con la quale la Giunta regionale ha approvato i requisiti e gli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale ai sensi della L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali";

VISTA la DGR n. 748 del 7 giugno 2011 con la quale la Giunta regionale ha approvato un aggiornamento degli standard e dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della "CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta" e della "CA - Comunità Alloggio per pazienti psichiatrici" in considerazione delle novità introdotte dal Progetto Obiettivo Regionale per la Tutela della Salute mentale;

RICHIAMATA la legge regionale 29 giugno 2012, n. 23 di approvazione del piano socio sanitario 2012-2016 che specifica l'articolazione del Dipartimento di Salute Mentale:

- Centro di Salute Mentale (CSM) con attività prevalentemente ambulatoriali ma anche attività domiciliare e socio-ambientale, in raccordo con il medico di famiglia;
- *Day hospital* territoriale quale area per prestazioni diagnostico-terapeutico-riabilitative a breve-medio termine, che richiede un regime residenziale diurno;
- Centro Diurno con finalità terapeutico-educativo-riabilitative e propedeutiche al lavoro;
- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura con funzioni di ricovero in regime di degenza ordinaria e di *day hospital* ospedaliero;
- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) con due moduli: ad alta attività assistenziale e ad attività assistenziale intermedia;
- Comunità Alloggio con due moduli (di base ed estensivo) a protezione differenziata per pazienti nell'ambito di programmi assistenziali personalizzati e per periodi di tempo prolungati, con verifiche predefinite e rinnovabilità degli stessi;
- Gruppi Appartamento Protetti con assistenza socio-sanitaria di bassa intensità;

- eventuali servizi innovativi e sperimentali (ambulatoriali, semiresidenziali o residenziali) per il trattamento di patologie di particolare rilevanza o gravosità (es. trattamento delle problematiche psichiatriche e psicopatologiche dell'adolescente, trattamento dei disturbi del comportamento alimentare).

Vanno inoltre citati per completezza d'informazione anche il Gruppo appartamento e la Comunità di tipo familiare per pazienti psichiatriche di cui all'All. B della DGR n. 84/2007, unità di offerta non soggette all'autorizzazione all'esercizio, che entrano a far parte del sistema di offerta dei servizi ma non prevedono alcuna compartecipazione sanitaria ai relativi costi;

VISTA la DGR n. 2122 del 19 novembre 2013 con la quale, in attuazione al piano socio sanitario 2012-2016, sono stati definiti il numero di posti letto delle CTRP per ambito aziendale;

PRESO ATTO che allo stato attuale non è invece definito il tetto di posti letto riferito alle altre strutture disciplinate dalla DGR n. 1616/2008 e dalla DGR n. 748/2011, nello specifico: Comunità Alloggio di base, Comunità Alloggio estensiva, Gruppo Appartamento Protetto;

RITENUTO essenziale proseguire sul percorso di costruzione di cornici e percorsi organizzativi omogenei, approfondendo l'analisi sull'utilizzo delle risorse nei vari DSM e interfacciando una analisi dei costi con la tipologia qualitativa/quantitativa della domanda e le caratteristiche ed i risultati delle risposte offerte, permettendo una piena individuazione delle risorse necessarie ed una adeguata razionalizzazione dei costi;

RILEVATA pertanto l'opportunità di promuovere modelli innovati di interventi anche prevedendo nuove unità di offerta in maniera tale da consentire adeguati percorsi di cura e riabilitazione per i diversi quadri psicopatologici e consolidare/qualificare la rete residenziale, a gestione diretta o convenzionata, secondo standard corretti per una pianificazione adeguata;

RITENUTO all'uopo necessario costituire un Gruppo di lavoro regionale per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale a supporto dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria con il seguente mandato:

- definizione standard di posti letto, attualmente non esistente per le Comunità Alloggio di base, Comunità Alloggio estensive, Gruppo Appartamento Protetto;
- integrazione alla DGR n.1616/2008 e DGR n.748/2011 di eventuali nuove unità di offerta di residenzialità;

STABILITA la seguente composizione del Gruppo di lavoro regionale:

- Tommaso Maniscalco, Direttore Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Gianfranco Pozzobon, Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale Azienda Ulss 12;
- Mario De Benedetti, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 4;
- Gerardo Favaretto, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 9;
- Moreno De Rossi, Direttore UOC SPDC Salute Mentale Centro storico Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 12;
- Stefano Zanolini, Responsabile UO Strutture Intermedie Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 5;
- Raffaele Morello, Assistente Sociale Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 5;

Alle riunioni del Gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato;

RITENUTO opportuno stabilire al 31 gennaio 2017 la data entro la quale il Gruppo di Lavoro regionale per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale esplicherà il mandato assegnatogli;

Vista la DGR n. 1616 del 17 giugno 2008;

Vista la DGR n. 748 del 7 giugno 2011;

Vista la Legge regionale n. 23 del 19 giugno 2012;
Vista la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

DECRETA

1. di procedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale a supporto dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria con il seguente mandato:
 - definizione standard di posti letto, attualmente non esistente per le Comunità Alloggi di base, Comunità Alloggio estensive, Gruppo Appartamento Protetto;
 - integrazione alla DGR n. 1616 del 17 giugno 2008 e DGR n. 748 del 7 giugno 2011 di eventuali nuove unità di offerta di residenzialità;
2. di nominare i seguenti componenti:
 - Tommaso Maniscalco, Direttore Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria;
 - Gianfranco Pozzobon, Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale Azienda Ulss 12;
 - Mario De Benedetti, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 4;
 - Gerardo Favaretto, Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 9;
 - Moreno De Rossi, Direttore UOC SPDC Salute Mentale Centro storico Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 12;
 - Stefano Zanolini, Responsabile UO Strutture Intermedie Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 5;
 - Raffaele Morello, Assistente Sociale Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 5;Alle riunioni del Gruppo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, esperti nelle materie oggetto del mandato;
3. di stabilire che il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria – Direzione Programmazione Sanitaria, dr. Tommaso Maniscalco;
4. di stabilire che il Gruppo di lavoro regionale per la verifica e l'adeguamento del sistema di offerta residenziale per la salute mentale esplicherà il proprio mandato fino al 31 gennaio 2017;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



F.to Dr. Domenico Mantoan